

giovedì 13 dicembre 2007

In primo piano su tutti i giornali ancora lo sciopero degli autotrasportatori, terminato stanotte. Repubblica – Napoli e Corriere del Mezzogiorno si occupano dei fondi per il credito di imposta. Segnaliamo, su Repubblica, un commento di Dario Scalella sulla programmazione dei fondi europei.

Il Denaro

“I Tir ripartono, l’economia resta in panne” di Giovanni Brancaccio (pag. 12)

Lo sciopero nazionale degli autotrasportatori, che ha messo in ginocchio l’intero Paese, ha provocato conseguenze anche all’economia campana. Si sono fermate le grandi aziende metalmeccaniche: secondo le stime della Fiom regionale per oltre 10 mila tute blu campane è scattata la cassa integrazione. Raccolta rifiuti ferma in tutta la regione, distributori di benzina a secco, collegamenti con le isole del Golfo di Napoli a rischio. Non meno pesanti le ripercussioni negli altri comparti produttivi. Danni in particolare, per le imprese agricole, a causa della rapida deperibilità dei prodotti. Secondo Coldiretti ci vorrà almeno una settimana per il ritorno alla normalità.

Segnaliamo a margine le interviste a:

- **Vito Amendolara**, direttore regionale della Coldiretti dal titolo: **“Amendolara: Pmi, danni ingenti”**;
- **Maurizio Maddaloni**, vicepresidente nazionale di Confcommercio con delega al Mezzogiorno dal titolo: **“Maddaloni: Sud penalizzato. Regione, perse decine di mln”**.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Salvo Sapio* a pag. 39: **“Rifiuti e benzina, altri due giorni di caos”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *senza firma* a pag. 13: **“Tir, è ancora crisi per sanità e benzina”**;
- **Repubblica – Napoli**, *Irene De Arcangelis* a pag. 2: **“Tir, il giorno della paralisi”**.

Repubblica – Napoli

“Finanziaria, tolti al Sud 350 milioni per le imprese” di Patrizia Capua (pag. 9)

I 350 milioni di euro della “Visco Sud” previsti per il credito di imposta per le imprese del Mezzogiorno stanno per spiccare il volo verso altre destinazioni. Nella Finanziaria 2008 è stato proposto un emendamento che dirotterebbe la somma in un fondo per interventi strutturali di politica economica istituito presso il ministero dell’Economia. Risorse non specificamente destinate al Mezzogiorno. **Isaia Sales**, consigliere economico del presidente **Bassolino**, denuncia il clima che si sta venendo a creare in Parlamento contro il Mezzogiorno: “è la terza volta che ci provano – ha detto **Sales** – è assurdo, vuol dire che tra centrodestra e centrosinistra sul Sud non c’è differenza”.

Anche il **Corriere del Mezzogiorno** si occupa dell’argomento con un articolo di *Rosanna Lampugnani* a pag. 13: **“Credito d’imposta al Sud, niente fondi per il 2007”**.

Corriere del Mezzogiorno

"Esportazioni, la Campania vola a +11,6%", senza firma (pag. 13)

Secondo i dati Istat l'export campano, nel periodo gennaio - settembre 2007, è cresciuto dell'11,6%. L'incremento si registra soprattutto nei settori dei prodotti metalmeccanici, chimici ed alimentari. "Il trend positivo dimostra la validità del nostro tessuto imprenditoriale - ha commentato l'Assessore regionale alle Attività Produttive **Cozzolino** - cresciamo più della media nazionale e di quella delle regioni meridionali".

Il **Mattino** si occupa dell'argomento in un articolo *senza firma* a pag. 38: **"L'Istat: segnali di ripresa per l'export in Campania l'aumento è dell'11,6%"**.

Repubblica - Napoli

"Pubblica vetrina sui fondi europei" di Dario Scalella (pagg. 1 - 17)

Scalella denuncia il ritardo nell'approvazione della Carta degli aiuti da parte dell'Unione europea, dovuto principalmente alle difficoltà delle regioni del Nord ad individuare le zone alle quali destinare le risorse. Un ritardo non influente nella programmazione dei fondi europei 2007 - 2013 che rischia di tradursi, in Campania, in ulteriori lungaggini burocratiche. Per **Scalella**, più che una cabina di regia sovra regionale occorre un nuovo approccio alla programmazione: facilità di accesso alle informazioni da realizzarsi attraverso la rete internet. Una "pubblica vetrina", accessibile a tutti e aggiornata costantemente sulla quale siano elencati tutti i finanziamenti, gli enti erogatori ed i soggetti beneficiari, lo stato di attuazione e le finalità dei progetti. Un atto di democrazia che permetterebbe di recuperare tutti i ritardi finora accumulati.

Il Denaro

"Conti in rosso, Sos dalle famiglie campane" di Giovanni Brancaccio (pag. 13)

Situazione sempre più difficile per le famiglie campane. Nel 2007, secondo i dati dell'annuario Istat pubblicato ieri, la situazione economica per il 13,5% dei nuclei familiari campani è "molto peggiorata" rispetto all'anno precedente. Solo il 5% delle famiglie la considera invece "molto o un po' migliorata". La Regione detiene, infine, il record di persone in cerca di lavoro: ben 256 mila, senza considerare quelli che, per il noto "effetto sfiducia", hanno smesso di cercare lavoro.

Segnaliamo a margine l'intervista di *Angelo Vaccariello* a **Sergio Sciarelli**, ordinario di Economia alla Federico II di Napoli dal titolo: **"Sciarelli ottimista: Il peggio è alle spalle"**.

Corriere del Mezzogiorno

"Sepe : Mi piace l'idea, recuperiamo Forcella per far rivivere Napoli" di Carlo Franco (pag. 4)

Sul tema del recupero di Forcella attraverso l'uso dei fondi europei, dopo l'intervento di ieri di **Isaia Sales**, segue oggi quello del Cardinale di Napoli **Crescenzo Sepe**. Il presule condivide l'idea ed è convinto che il recupero di un quartiere degradato come quello di Forcella possa rappresentare una svolta positiva anche per le altre zone degradate della città e della provincia. Per il Cardinale, Napoli è una città che stupisce ancora per la sua grande generosità e negli ultimi tempi "ha acquistato un minimo di consapevolezza in più dando una spallata al pessimismo imperante".

Corriere del Mezzogiorno

"Un patto per rilanciare il centro storico" di Valeria De Gennaro (pag. 4)

Il 20 settembre scorso Regione Campania, Ministero per i Beni culturali, Comune di Napoli e Arcidiocesi di Napoli hanno sottoscritto un protocollo d'intesa che impegna la Regione a destinare al Comune di Napoli 200 milioni di euro per la realizzazione del Grande programma centro storico. A queste risorse si aggiungeranno altri 8,5 milioni di euro dei fondi Fas (Fondo per le Aree Sottoutilizzate) più altre risorse pubbliche e dell'Arcidiocesi di Napoli. Nel protocollo sottoscritto si prevedono "requisiti minimi di civiltà" da raggiungere, ovvero parametri standard che avvicinino la qualità della vita delle città campane alla media di quelle italiane ed europee.

Il Mattino

"L'Isae: nei comuni del Sud più tasse ma gli investimenti sono insufficienti", senza firma (pag. 38)

Presentato il rapporto 2007 "La finanza locale in Italia" curato dall'Isae (Istituto di studi e analisi economica). Secondo lo studio nel 2006, dopo due anni di riduzione, è tornato a crescere l'indebitamento degli enti locali che si attesta allo 0,34% del Pil. Sono diminuiti gli impegni per gli investimenti e, nonostante lo sforzo di contenimento della spesa, oltre 330 comuni, di cui il 40% al Sud, non hanno rispettato il patto di stabilità interno. Complessivamente, su tutti i parametri esaminati, rimane ancora ampio il divario tra Centronord e Mezzogiorno.

Corriere del Mezzogiorno

"Cittadella dello sport nel cuore di Miano" di Francesco Tedesco (pag. 7)

In cinque anni potrebbe essere pronta la cittadella dello sport di Miano. E' quanto ha affermato ieri l'ingegnere **Dario Boldoni** nel corso della presentazione del progetto da lui stesso fortemente voluto. Il Sindaco **Iervolino** ha annunciato che è stato raggiunto l'accordo, che sarà formalizzato fra qualche mese, per la cessione al Comune dei suoli demaniali dove oggi insistono ancora le due caserme dell'esercito sui quali dovrebbe sorgere la cittadella.

Anche **Repubblica - Napoli** riporta la notizia con un articolo di *Luigi Carbone* a pag. 25 dal titolo: **"Iervolino: la cittadella si farà ma il sì è rinviato a febbraio"**.

Segnaliamo, infine, sul **Mattino** a pag. 38 l'articolo di *Francesco Vastarella* dal titolo: **"Global service per riparare le strade"** nel quale viene illustrato l'appalto unico per la manutenzione delle vie napoletane. La notizia era già stata riportata dai giornali in data 11 dicembre (vedi diario economico).